Esempi pratici per insegnanti

**Materiale didattico correlato:** M3-T3-MLC3 – Inclusione supportata dall'IA per studenti con bisogni educativi speciali

## Esercizio 1 – un esercizio a supporto dell'apprendimento personale dell'insegnante

**Obiettivo dell'esercizio:** esercitarsi nell'adattamento di un compito reale con il supporto dell'IA, descrivendo i bisogni in modo funzionale e mantenendo invariato l'obiettivo di apprendimento.

**Titolo:** Tre percorsi verso lo stesso obiettivo

**Esercizio:** creare versioni differenziate di un'attività didattica, un testo semplificato e una checklist con istruzioni passo dopo passo per una delle attività da proporre agli studenti.

**Durata:** 35 minuti

**Modalità:** lavoro individuale

**Strumenti:** ChatGPT, Claude o Gemini (account scolastico, se disponibile)

**Istruzioni:**

1. Scegliere un'attività didattica della vostrs disciplina e descrivere il relativo obiettivo di apprendimento in una frase.
2. Descrivere in modo funzionale tre profili di supporto fittizi, senza nomi né diagnosi (ad es. "ha bisogno di istruzioni brevi e indicazioni visive", "legge lentamente, ma capisce bene quando ascolta").
3. Chiedere all'IA, per ciascun profilo, una versione del compito con lo stesso obiettivo di apprendimento, una versione semplificata del testo della consegna e una lista di controllo passo dopo passo.
4. Verificare ogni versione: l'obiettivo è invariato, il contenuto è corretto e completo (sicurezza!), il tono è rispettoso e adatto all'età? Correggere ciò che serve.

**Lezioni apprese:**

- L'IA fa risparmiare molto tempo nella stesura degli adattamenti, ma la verifica pedagogica resta essenziale.
- Le descrizioni funzionali dei bisogni funzionano bene: i dati personali non servono.
- La differenziazione cambia il percorso, non l'obiettivo.

## Esercizio 2 – attività in classe con gli studenti

**Obiettivo dell'esercizio:** sviluppare negli studenti la capacità di elaborare istruzioni chiare e accessibili e far comprendere, attraverso l'esperienza diretta, che la chiarezza è un vantaggio per tutti.

**Titolo:** Rendiamolo più chiaro!

**Esercizio:** con il supporto dell'IA, i gruppi trasformano una complessa istruzione di laboratorio in una chiara lista di controllo passo dopo passo e la testano sui compagni.

**Durata:** 40 minuti

**Modalità:** lavoro di gruppo, poi test tra pari

**Strumenti:** strumento di IA approvato dalla scuola o uso guidato dal docente al proiettore, istruzione stampata, carta o tablet

**Istruzioni:**

1. Ogni gruppo riceve un'istruzione lunga e complessa per un compito di laboratorio.
2. Con il supporto dell'IA, il gruppo crea una lista di controllo con brevi passaggi, aggiunge indicazioni visive (simboli, disegni) ed evidenzia i passaggi di sicurezza.
3. Un altro gruppo prova a seguire la checklist attraverso una simulazione pratica, senza eseguire realmente l'attività, e annota i passaggi che risultano poco chiari.
4. I gruppi rivedono e migliorano le proprie checklist; la classe discute collettivamente quali caratteristiche hanno reso le istruzioni più chiare e facili da seguire.

**Lezioni apprese:**

- Istruzioni chiare, passo dopo passo, aiutano tutti, non solo alcuni studenti.
- L'IA può strutturare le istruzioni, ma sono le persone a dover verificare se funzionano nella pratica.
- In ogni versione semplificata i passaggi di sicurezza devono restare completi e ben visibili.

**Nota per gli insegnanti:**

- Presentare l'attività come un compito generale di comunicazione; non mettere mai in evidenza gli studenti che hanno bisogno di supporto.
- Non inserire negli strumenti di IA alcuna informazione sui singoli studenti.

Copyright © 2026 Consorzio VITA

Quest'opera è concessa in licenza secondo i termini della Creative Commons Attribuzione-Condividi Allo Stesso Modo 4.0 Internazionale (CC BY-SA 4.0).




Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse sono esclusivamente quelle degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea o dell'Agenzia nazionale.